

Cesare Scarton si è diplomato in Regia lirica e teatrale presso il Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” di Roma e laureato in Discipline dell’Arte, della Musica e dello Spettacolo presso l’Università degli Studi di Bologna. Ha fatto parte della direzione artistica di importanti manifestazioni internazionali di musica, danza, teatro, tra le quali la Sagra Musicale Umbra, le Panatenee (Pompei, Agrigento, Capri), il Verdi Festival di Parma. Dal 2012 è direttore artistico del Reate Festival di Rieti. Ha curato, fra le altre, le regie di *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, *Lo scoiattolo in gamba* di Rota, *Così fan tutte* di Mozart, *La piccola volpe astuta* di Janáček, *L’heure espagnole* di Ravel, *Gianni Schicchi* di Puccini, *L’impresario in angustie* di Cimarosa (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, registrate in dvd da Infocamere), *Il re pastore* di Mozart e *Nina ossia La pazza per amore* di Paisiello (Festival Le notti di Villa Mondragone), *Caldo Disio* di autori vari (Lisbona, prima esecuzione assoluta), *Il campanello* di Donizetti, *Adina* di Rossini, *Un giorno di regno* di Verdi (Reate Festival), *La serva padrona* di Pergolesi (Roma, Vilnius, Riga, Tallinn, Kiev, Budapest), *Otto von Kitsch* di Vacca e *Boletus* di Boccadoro (Opera In Canto, Terni, prime esecuzioni assolute), *L’elisir d’amore* di Donizetti e *L’italiana in Algeri* di Rossini (Teatro Marrucino, Chieti), *La Cenerentola* di Rossini (Teatro Brancaccio, Roma), *Il marito giocatore e la moglie bacchettona* di Orlandini, *Prima la musica e poi le parole* di Salieri, *La buona figliola* di Piccinni (Auditorium Ennio Morricone, Università di Tor Vergata, Roma), *Hanjo* di Panni, prima esecuzione assoluta (Associazione Nuova Consonanza): dvd a cura di Ema Vinci Records, *Brundibár* di Krásá e *The little sweep* di Britten (Teatro dell’Opera, Roma), *Fadwa* di Scarlato e *La stanza di Lena* di Carnini (Accademia Filarmonica Romana, prime esecuzioni assolute), *L’incoronazione di Poppea* e *L’Orfeo* di Monteverdi (Conservatorio di Musica “Santa Cecilia”, Teatro Due, Roma). Con Fabio Biondi ed Europa Galante ha messo in scena *Anna Bolena*, registrata in dvd da Dynamic e trasmessa da Sky Classica, e *Il barbiere di Siviglia* di Paisiello. Ha inoltre curato la regia di *Un’infinita primavera attendo* di Cappelletto e Carnini (Accademia Filarmonica Romana, prima esecuzione assoluta): dvd a cura dell’Istituto dell’Enciclopedia Italiana; *Anna e Zef*, su musica di Monique Krüs, prima esecuzione italiana (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in coproduzione con la Nederlands Philharmonic): e-book nell’ambito del progetto europeo *Music Up Close Network*. Ha diretto inoltre tre diversi progetti: un dittico composto da *I due timidi* e *La notte di un nevrastenico* di Nino Rota (Reate Festival, Teatro Flavio Vespasiano, Rieti): dvd a cura di Dynamic; lo spettacolo *Combattimenti*, composto da *Orazi e Curiazi* di Giorgio Battistelli, *Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Monteverdi, *Tancredi appresso il Combattimento* di Claudio Ambrosini (prima esecuzione assoluta) (Associazione Nuova Consonanza, Teatro Palladium, Roma); *Trittico del Novecento italiano* composto da *La scuola di guida* di Rota, *Il telefono o L’amore a tre* di Menotti, *Bach Haus* di Michele dall’Ongaro: dvd a cura di Ema Vinci Records (Reate Festival, Teatro Flavio Vespasiano, Rieti). Grande successo hanno riscosso i suoi allestimenti di *Polidoro* di Antonio Lotti (prima ripresa mondiale, Teatro Olimpico, Vicenza) e *Il ritorno di Ulisse in patria* di Claudio Monteverdi, (Teatro di Villa Torlonia, Roma; prima esecuzione a Roma). Ha ideato la drammaturgia de *La traviata tra Verdi e Dumas*, narrata da Renata Scotto e letta da Milena Vukotić (Parco della Musica, Roma, 2013); *Čajkovskij e Madame von Meck* con Sonia Bergamasco e Giulio Scarpatti e l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano (Musei Vaticani, Città del Vaticano, 2014); *Gala Beethoven* con Tommaso Ragno e l’Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano (Parco della Musica, Roma, 2015). Per Anna Proclemer ha scritto e messo in scena il monologo *Anna dei Pianoforti* da Alberto Savinio, rappresentato, tra l’altro, a Roma (Teatro Argentina), Milano (Piccolo Teatro), Firenze (Teatro della Pergola, Maggio Musicale Fiorentino), Palermo (Teatro Biondo). Dal 2009 collabora in qualità di responsabile della lingua italiana con la Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera presso la quale ha partecipato a prestigiose produzioni dirette da Kent Nagano, Ivor Bolton, Kirill Petrenko, Omer Meir Wellber, Zubin Mehta, Michele Mariotti. Stesso incarico ha avuto presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia collaborando con René Jacobs e Kent Nagano e presso importanti case discografiche quali la Deutsche Grammophon (CD *Verismo* con Anna Netrebko e Antonio Pappano) e la Sony (CD *Mozart Arias* con Christian Gerhaher). Presso l’Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 2004 ha svolto attività di docente e di coordinatore delle attività artistiche di Santa Cecilia Opera Studio con Renata Scotto. Ha insegnato dal 1998 al 2010 Storia dell’Opera e Messinscena dello spettacolo musicale presso l’Università degli Studi dell’Aquila. È docente di Teoria e tecnica dell’interpretazione scenica presso il Conservatorio di musica “Santa Cecilia” di Roma. Presso la Fondazione Rossini di Pesaro è membro del Comitato scientifico e direttore delle collane «Iconografia rossiniana», «I libretti di Rossini», «Saggi e Fonti».